



**COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO**  
Provincia di Viterbo



**CONSIGLIO COMUNALE**

DELIBERAZIONE  
**COPIA**

**n. 34 del 02-07-2021**

**OGGETTO:** PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTAZIONE PUBBLICA INDETTA DALLA SOGIN S.P.A., PER LA LOCALIZZAZIONE DEL SITO DOVE OSPITARE IL DEPOSITO NAZIONALE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI E PARCO TECNOLOGICO, SULLA BASE DELLA PROPOSTA DI CARTA NAZIONALE DELLE AREE POTENZIALMENTE IDONEE (CNAPI). APPROVAZIONE DELLE OSSERVAZIONI. INDIRIZZI.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **due** del mese di **Luglio** a partire dalle ore **16:30**, nella Sala consiliare del Palazzo Comunale in Piazza G. Matteotti, 11, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in prima convocazione in seduta pubblica, in continuazione.

Preside la seduta il **ORNELLA STEFANELLI** in qualità di Presidente del Consiglio.

All'appello risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presenze</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presenze</b>
CACI SERGIO	Presente	SOCCIARELLI EMANUELA	Presente
BENNI LUCA	Presente	VALENTINI FABIO	Presente
NARDI SILVIA	Presente	BERNACCHINI EMANUELE	Presente
CORONA GIOVANNI	Presente	LUCHERINI ALESSANDRO	Presente
FEDELE MARCO	Presente	CORNIGLIA FRANCESCO	Presente
STEFANELLI ORNELLA	Presente	SACCONI ELEONORA	Presente
MAZZONI QUINTO	Presente		

**PRESENTI: 13 - ASSENTI: 0**

Assiste il VICE SEGRETARIO LISETTA D'ALESSANDRI.

DELIBERA n. 34 del 02-07-2021

Constatato il numero legale degli intervenuti, il ORNELLA STEFANELLI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

E' presente in qualità di verbalizzante .

La seduta è pubblica.

Punto all'ordine del giorno n.2

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi del Decreto legislativo n. 31 del 2010, la Sogin S.p.A., con il nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), ha pubblicato il 5 gennaio 2021 sul sito [www.depositonazionale.it](http://www.depositonazionale.it), la Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) a ospitare il Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e il Parco Tecnologico, insieme al progetto preliminare e tutti i documenti correlati;
- la Carta prevede che il deposito nazionale e il parco tecnologico saranno costruiti in un'area di circa 150 ettari, di cui 110 dedicati al deposito e 40 al Parco. Il deposito avrà una struttura a matrioska: Nel dettaglio, all'interno di 90 costruzioni in calcestruzzo armato, dette celle, verranno collocati grandi contenitori in calcestruzzo speciale, i moduli, che racchiuderanno a loro volta i contenitori metallici con all'interno i rifiuti radioattivi già condizionati;
- è stato previsto che nell'area in esame saranno stoccati, in totale, circa 78 mila metri cubi di rifiuti a bassa e media attività: si tratta dei rifiuti provenienti dal mondo civile e in special modo da quello medico e ospedaliero, dalle sostanze radioattive usate per la diagnosi clinica, per le terapie antitumorali, ad esempio, da tutte quelle attività di medicina nucleare che costituiscono ormai il nostro quotidiano;
- nel Deposito Nazionale saranno stoccati temporaneamente ulteriori 17 mila metri cubi di rifiuti a media ed alta attività per il cui decadimento sono necessari migliaia di anni, in un'area denominata CSA (complesso stoccaggio alta attività) in attesa della individuazione e realizzazione di un deposito geologico di profondità che dovrà contenerli definitivamente;
- tra i 67 luoghi potenzialmente idonei, ben 22 siti sono stati individuati nell'ambito della Provincia di Viterbo;
- nello specifico, dei 22 siti in Provincia, n. 4 sono stati localizzati all'interno del Comune di Montalto di Castro (VT): VT-8, VT-24, VT-27, VT-36;

Ritenuto che:

- l'avvenuta pubblicazione della Carta, di cui è stato dato avviso su cinque quotidiani nazionali, ha avviato il periodo di consultazione pubblica, come previsto dal D.lgs. 31/2010;
- con avviso pubblico del 5 gennaio 2021 è stato previsto che le osservazioni e proposte andavano inoltrate entro 60 giorni dalla pubblicazione della proposta di Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee;
- con successivo avviso pubblico integrativo del 3 marzo 2021, pubblicato sul sito della Sogin [https://www.depositonazionale.it/siteassets/consultazione/deposito-nazionale\\_avviso-pubblico.pdf](https://www.depositonazionale.it/siteassets/consultazione/deposito-nazionale_avviso-pubblico.pdf) il termine di 60 giorni precedentemente indicato è stato sostituito dal termine di 180 giorni a decorrere dal 5 gennaio 2021, per effetto di quanto previsto nel D.L. n. 183/2020 all'art. 12 bis inserito dalla legge di conversione Legge 26 febbraio 2021, n. 21, G.U. Serie Generale n. 51 del 1° marzo 2021;
- il nuovo termine per il deposito, quindi, è quello del 4 luglio 2021;

Considerato che:

- in base alle osservazioni che saranno presentate, la Sogin aggiornerà la Cnapi, che verrà nuovamente sottoposta ai pareri del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'ente di controllo Isin, del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In base a questi pareri, il Ministero dello Sviluppo Economico convaliderà la versione definitiva della Carta, DELIBERA n. 34 del 02-07-2021

ovvero la Cnai, la Carta Nazionale delle Aree Idonee. La Cnai sarà il risultato dell'aggiornamento della Cnapi sulla base dei contributi emersi durante la consultazione pubblica;

- è interesse della scrivente Amministrazione partecipare alla consultazione pubblica mediante la predisposizione e l'invio di specifiche osservazioni volte ad evitare che all'interno del suo territorio venga costruito deposito nazionale e il parco tecnologico;

Vista la delibera di consiglio comunale n. 01 del 16/01/2021, con la quale l'Amministrazione ha approvato una mozione che ha impegnato il Comune ad esprimere parere negativo alla realizzazione di un deposito di scorie radioattive nel territorio comunale, conferendo mandato al Sindaco di porre in essere tutte le azioni istituzionali, ed eventualmente amministrative e giudiziali, utili a rappresentare questa deliberazione in qualunque sede;

Preso atto che:

- i siti individuati dalla Sogin S.p.A., all'interno della Provincia di Viterbo, ricadono all'interno dell'Area Interna A.1.- Lazio 1, Alta Tuscia-Antica Città di Castro, comprendente i comuni di Acquapendente, Arlena di Castro, Canino, Capodimonte, Cellere, Farnese, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Marta, Montalto di Castro, Onano, Piansano, Proceno, San Lorenzo Nuovo, Tessennano, Tuscania, Valentano;
- in particolare è interesse delle amministrazioni di Ischia di Castro, Montalto di Castro, Tessennano, Tuscania, promuovere un'azione congiunta volta a salvaguardare tale area, istituita per dotare i territori dei suddetti comuni di una pianificazione strategica territoriale quale strumento di sviluppo socio-economico locale che rappresenta la piattaforma di base su cui concentrare gli interventi previsti dalla programmazione europea 2014-2020 relativi alla strategia per le aree interne nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

I. Progetti di sviluppo locale;

II. Adeguamento della qualità/quantità dell'offerta dei servizi essenziali”:

- In particolare per quanto attiene all'iter procedimentale di approvazione dell'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna Alta Tuscia- Antica Città di Castro, si rappresenta che:
  1. con Delibera 28 gennaio 2015 n. 9 del Comitato Interministeriale per la programmazione economica (CIPE) è stata prevista la previa sottoscrizione di un atto negoziale fra la Regione e il soggetto capofila del partenariato di progetto;
  2. In data 13 novembre 2019 è stata approvata la Convenzione per la gestione associata delle funzioni relativa al programma “Area Interna Lazio 1 “Alta Tuscia- Antica Città di Castro”, che all'art 6 prevede l'istituzione del Consiglio dei Sindaci dei Comuni dell'Area con funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento delle attività e delle strutture dei comuni associati e di decisione su tutte le questioni inerenti la gestione associata delle funzioni e dei servizi, di cui fanno parte tutti i comuni dell'Area Interna;
  3. In data 27 maggio 2020, si è tenuta la prima riunione del Consiglio dei Sindaci con cui è stato adottato il Regolamento del Consiglio dei Sindaci dell'Area Interna Alta Tuscia - Antica Città di Castro, che disciplina le attività del Consiglio;
  4. In data 21 settembre 2020, il Comune Capofila ha trasmesso al Coordinatore del Comitato Tecnico per le Aree Interne, la Strategia d'Area dell'area interna Alta Tuscia - Antica Città di Castro, con allegate le relative Schede Intervento;
  5. Con nota prot. DPCOE-0003902-P del 16 ottobre 2020, il Comitato Tecnico per le Aree Interne ha approvato la Strategia d'Area ALTA TUSCIA ANTICA CITTA' DI CASTRO, ritenendola idonea alla sottoscrizione del relativo Accordo di Programma Quadro;
  6. Con la deliberazione della Giunta regionale 27 ottobre 2020 n.747 è stata approvata la “Strategia Area Interna ALTA TUSCIA ANTICA CITTA' DI CASTRO”, con allegate le 26 schede degli interventi proposti;
  7. In data 9 novembre 2020 è stata firmata digitalmente la Convenzione tra la Regione Lazio e il Comune di Tuscania, in qualità di Ente capofila e rappresentante dei Comuni dell'Area Interna “Alta Tuscia - Antica Città di Castro” per l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI);
  8. In adempimento a quanto stabilito dalle delibere CIPE n. 9/2015, n. 80/2017, n. 52/2018, n.72/2019 ed a seguito dell'inoltro delle schede intervento e relativi format da parte del Sindaco del Comune di Tuscania, ente capofila dell'Area Interna, la Regione Lazio ha approvato, con la Delibera di Giunta Regionale n. 54 del 02/02/2021, lo Schema di Accordo di Programma Quadro;
  9. L' Accordo quadro, sarà sottoscritto tra la Regione Lazio, L'Agenzia per la Coesione Territoriale, Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, Il Ministero delle Politiche

Agricole Alimentari e Forestali, Il Ministero della Salute La Regione Lazio e il Comune di Tuscania (Soggetto capofila dell'Area Interna "Alta Tuscia - Antica Città di Castro") nei prossimi mesi del 2021;

Rilevato altresì che:

- La Regione Lazio, con DGR n. 807 del 05/11/2019, avente ad oggetto "Strategia Nazionale Aree Interne - Modifica della DGR n.519 del 9 agosto 2017 recante "Intesa Istituzionale di Programma tra lo Stato e la Regione Lazio del 22 marzo 2000. Ricognizione delle risorse disponibili del Fondo di Sviluppo e di Coesione 2000-2006 ai fini della relativa riprogrammazione e finalizzazione agli Accordi di Programma Quadro per le Aree Interne"", ha destinato complessivamente € 18.738.589,00 alla Strategia Aree Interne, individuate con la DGR n. 477/2014, di cui Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro: €. 4.712.055,87;
- le Aree intere interne sono state inserite anche tra le risorse di cui al Recovery Fund (o Next generation EU) di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) predisposto dal Governo Italiano;
- in particolare il Piano, si articola in sei Missioni che sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.
- In particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", in linea con le raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, vuole assicurare un'integrazione efficace tra le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali, anche attraverso forti investimenti nelle politiche di istruzione e formazione (apprendistato duale), ricomprendendo anche le Aree Interne;
- il contributo del PNRR alla Strategia Nazionale per le Aree Interne sarà complementare a un'azione più ampia e organica che, coinvolgendo le risorse del FSC, mobilitando € 2,1 miliardi nei prossimi 5 anni.

Atteso che:

- per la predisposizione delle osservazioni l'Amministrazione Comunale si è avvalsa dell'ausilio di professionalità esterne, in ragione della complessità della materia avente natura multidisciplinare (tecnica e giuridica);

- in data 30 giugno 2021 sono state trasmesse le osservazioni da parte dei tecnici incaricati;

- le osservazioni, sono suddivise di 2 parti:

a) Una prima parte, a carattere generale, dedicata alla valutazione dell'area oggetto di intervento individuata dalla CNAPI, sia sotto l'aspetto geografico che avuto riguardo alla Strategia per le aree interne, indicata dal Governo italiano nel 2014 come progetto cardine nel Piano Nazionale di Riforma (PNR), di cui il Comune fa parte unitamente ai comuni di Acquapendente, Arlena di Castro, Canino, Capodimonte, Cellere, Farnese, Gradoli, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Marta, Onano, Piansano, Proceno, San Lorenzo Nuovo, Tessennano, Tuscania e Valentano. A seguire sarà altresì illustrato anche il percorso intrapreso dall'Amministrazione comunale di Montalto di Castro che, nell'ottica del di tutela del proprio paesaggio, quale bene costituzionalmente garantito, ha portato alla emissione dell'ordinanza di demolizione del relitto denominato "Centrale ex nucleare Alto Lazio";

b) Una seconda parte dove sono state esaminate le criticità rilevate dall'esame del progetto preliminare in ragione della sua connessione ai criteri di individuazione, per poi procedere ad una analisi dettagliata dei singoli siti oggetto di localizzazione, all'interno della quale sono state esaminate i 15 criteri di esclusione e i 13 criteri di approfondimento indicati nella Guida Tecnica n. 29 di ISPRA (oggi ISIN) che costituiscono la base principale per la realizzazione della proposta di Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) e la localizzazione del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico;

Considerato che:

- in particolare dal contenuto delle osservazioni redatte emerge come l'applicazione dei criteri d'esclusione, che ha portato all'individuazione delle "aree potenzialmente idonee", non sia stata oggetto del necessario approfondimento territoriale, limitandosi a analizzare caratteri generali su grande scala, incorrendo in evidenti errori macroscopici proprio sulla determinazione delle aree.
- nel documento predisposto dalla Sogin è dato da leggersi: *"L'applicazione dei Criteri di Esclusione è effettuata attraverso verifiche basate su normative, dati e conoscenze tecniche disponibili per l'intero territorio nazionale, anche mediante l'utilizzo dei GIS-Sistemi Informativi Geografici e, in alcuni casi, di banche dati gestite da enti pubblici."* Ebbene, il fatto che le aree siano identificate, sulla carta, in base "conoscenze tecniche disponibili..." senza che nessuna attività specifica di sopralluogo o approfondimento, sia stata preventivamente effettuata, ha suscitato (nelle istituzioni e nella cittadinanza dei territori interessati) dubbi sulla adeguatezza

dell'azione intrapresa per basare la proposta, stante la fondamentale importanza di questi criteri e la contestuale superficialità, con la quale sono stati trattati;

- quanto sopra a dimostrazione del fatto che l'applicazione dei criteri d'esclusione, che ha portato all'individuazione delle "aree potenzialmente idonee", non è stata oggetto del necessario approfondimento territoriale, limitandosi a analizzare caratteri generali su grande scala, incorrendo in evidenti errori macroscopici proprio sulla determinazione delle aree;
- in aggiunta alle criticità relative ai criteri di localizzazione delle aree, sono emerse anche carenze del progetto preliminare, in particolar modo sulle inidoneità dei siti rilevate secondo i quindici Criteri di Esclusione (escludenti in radice le aree del territorio nazionale, le cui caratteristiche non permettono di garantire piena rispondenza ai requisiti di sicurezza);
- ulteriori criticità, nell'istruttoria posta in essere dalla Sogin, attengono: a) all'assenza di una analisi dettagliata di una componente specifica come il suolo; b) all'assenza di una analisi socio epidemiologica del territorio della Provincia di Viterbo; c) alla presenza (temporanea) di scorie radioattive ad alta intensità all'interno del futuro deposito nazionale; d) alle modalità di trasporto dei rifiuti, sotto il profilo della sicurezza; e) alla natura stessa dei rifiuti radioattivi che verranno depositati;
- Ritenuto che:
- è interesse quindi dell'Amministrazione Comunale, unitamente alle altre Amministrazioni facenti parte dell'Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro perseguire come obiettivo la realizzazione di una 'città policentrica', incentrata su alcuni pilastri quali l'efficientamento dei servizi, la conservazione dell'ambiente, lo sviluppo turistico, la medicina di territorio, la mobilità sostenibile a servizio dei soggetti fragili, la sicurezza dei cittadini, attuabili solo attraverso una pianificazione, programmazione e progettazione capillare e unitaria;
- la sostenibilità ambientale appare una scelta obbligata oggi, soprattutto è un obbligo quando si possiede un capitale naturale così rilevante (5,6% del territorio è occupato da aree protette regionali e il 35,4% dai Siti afferenti alla Rete Natura 2000), e determinante quando si ambisce a creare un sistema turistico economico che si fonda sul 'Geoparco';
- obiettivo questo che è del tutto confliggente con la realizzazione del deposito nazionale e del parco tecnologico, che saranno costruiti in un'area di circa 150 ettari, di cui 110 dedicati al deposito e 40 al Parco, previsto dalla Sogin S.p.A. nelle aree individuate all'interno del territorio comunale di Montalto di Castro;

Atteso che è volontà dell'Amministrazione comunale condividere a far proprie, nel contenuto, le suindicate osservazioni all'intento delle quali sono state dettagliatamente rappresentati i motivi ostativi alla realizzazione del deposito delle scorie nucleari all'interno del territorio comunale;

Ritenuto quindi di confermare il proprio parere negativo alla realizzazione di un deposito di scorie radioattive nel territorio comunale, per le motivazioni di cui alle suindicate osservazioni, che si allegano alla presente deliberazione quale parti integranti e sostanziali della stessa;

Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 comma 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Per disposto dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla seguente determinazione il responsabile del servizio attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

Visto il disposto di cui all'art 1 comma 41 della Legge n. 190/2012 e s.m.i. che ha introdotto l'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., a fronte del quale il Responsabile del Procedimento attesta che in relazione al presente atto non sussistono in capo al medesimo situazioni di "conflitto d'interesse" neppure potenziale;

Visti e richiamati:

La L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Il D.Lgs. n. 31/2010 e s.m.i.;

La L. n. 190/2012 e s.m.i.;

Lo Statuto comunale;

Il regolamento comunale;

DELIBERA

DELIBERA n. 34 del 02-07-2021

1. di recepire la parte in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere parte, come Amministrazione comunale, alla consultazione pubblica indetta dalla Sogin S.p.A., per la localizzazione del sito dove ospitare il Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e Parco Tecnologico, sulla base della proposta di Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI);
3. di prendere atto e far proprie le osservazioni presentati dai tecnici incaricati che si allegano alla presente deliberazione quale parti integranti e sostanziali della stessa;
4. per l'effetto, di procedere all'approvazione delle osservazioni predisposte, confermando il parere negativo alla realizzazione di un deposito di scorie radioattive nel territorio comunale, in un'ottica di uno sviluppo dello stesso finalizzato ad una sostenibilità ambientale così come perseguita attraverso la partecipazione all'Area Interna Alta Tuscia Antica Città di Castro;
5. di stabilire che la presente delibera costituisce atto di indirizzo amministrativo per il Sindaco affinché, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, proceda alla trasmissione delle osservazioni nei tempi indicati dall'avviso pubblico integrativo del 3 marzo 2021, pubblicato sul sito della Sogin [https://www.depositonazionale.it/siteassets/consultazione/deposito-nazionale\\_avviso-pubblico.pdf](https://www.depositonazionale.it/siteassets/consultazione/deposito-nazionale_avviso-pubblico.pdf);
6. La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line, in ossequio al principio della trasparenza dell'azione amministrativa.

Procedutosi alla votazione per alzata di mano, il Presidente dichiara che la proposta sopra riportata risulta approvata con voti unanimi favorevoli.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione, il Consiglio Comunale, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n.267/2000, stante l'urgenza e la necessità dell'invio delle osservazioni entro il termine indicato dalla Sogin.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - DEMANIO- ARREDO URBANO.**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del Servizio URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - DEMANIO-ARREDO URBANO sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.  
**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Montalto di Castro, 01-07-2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA -  
DEMANIO- ARREDO URBANO**  
ANDREA LUCIANI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005

---

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA - PERSONALE:**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del Servizio RAGIONERIA - PERSONALE - TRIBUTI, sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Montalto di Castro, 01-07-2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA - PERSONALE**  
DOTT.SSA MARA DE ANGELIS

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL VERBALIZZANTE**  
F.TO

**IL PRESIDENTE**  
F.TO ORNELLA STEFANELLI

**IL VICE SEGRETARIO**  
F.TO LISETTA D'ALESSANDRI

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:**

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.TO DOTT.SSA MARA DE ANGELIS

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | poiché dichiarata immediatamente eseguibile ( art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 2672000);

|| per il decorso del termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000);

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.TO DOTT.SSA MARA DE ANGELIS

---

**\*\*\*COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO\*\*\***

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
DOTT.SSA MARA DE ANGELIS